

# della Gestione 2025

## Risanamento Finanziario: Capacità, Risultati e Prospettive

Primo esercizio intero sotto la responsabilità  
della Giunta insediata nel giugno 2024

Analisi indipendente ai sensi delle norme contabili  
per gli enti locali (D.Lgs. 267/2000 – D.Lgs. 118/2011)

**-€216.052**

Disavanzo ridotto

**+12,4%**

Entrate correnti

**-0,1%**

Spese correnti

**8 gg**

Ritardo pagamenti

**POSITIVO**

Giudizio Revisore

Verbale Organo di Revisione n.6 del 02/04/2026 – Dott. Paolo Clementi



COMUNE DI ACQUALAGNA

Prov. Pesaro e Urbino

4.169 abitanti

Consiglio Comunale



## Di cosa parla questa presentazione?

---

Il Comune, ogni anno, deve presentare al Consiglio Comunale il rendiconto della gestione: il resoconto di come sono stati spesi e incassati i soldi pubblici. Questo documento analizza il Rendiconto 2025 — il primo anno intero sotto la responsabilità della nuova Giunta (insediatasi nel giugno 2024). I cinque numeri sulla copertina sono i risultati principali: disavanzo ridotto, entrate cresciute, spese stabili, pagamenti più rapidi, giudizio del Revisore positivo.

# IL CONTESTO STORICO: 10 ANNI DI DIFFICOLTÀ FINANZIARIA

Dalla crisi del 2015 al primo esercizio intero della nuova Giunta (2025)

 Gen. 2015	 Feb. 2019	 2022-23	 Giu. 2024	 2025
<p><b>Disavanzo straordinario</b> <b>–€1.736.447</b></p> <p>Riaccertamento straordinario residui (GM n.29/2015)</p> <p>Piano 30 anni: €57.882/anno</p>	<p><b>Rideterminazione disavanzo –€816.968</b></p> <p>Nuovo piano 30 anni: €27.232/anno (CC n. 4/2019)</p>	<p><b>Anticipazione tesoreria strutturale</b></p> <p>365 giorni/anno Media €995.924 Utilizzo al limite</p>	<p><b>NUOVA GIUNTA INSEDIATA</b></p> <p>Disavanzo 2024: €358.336 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• polo sportivo €148.500</li> <li>• riaccert. residui €182.604</li> <li>• riaccert. straord.: €27.232</li> </ul>	<p><b>1° ANNO INTERO NUOVA GIUNTA</b></p> <p>Piano IMU strutturale Rientro disavanzo ASPES per riscossione Tutti gli equilibri rispettati</p>

## NOTA METODOLOGICA PER IL CONSIGLIO

**La nuova Giunta si è insediata nel giugno 2024.** Il Rendiconto 2025 rappresenta il primo esercizio finanziario sotto la sua intera responsabilità, dall'approvazione del bilancio di previsione alla chiusura dell'esercizio. Questo è il parametro corretto con cui valutarne l'operato.

**Già nel 2024** la Giunta aveva avviato le operazioni straordinarie: il disavanzo di amministrazione 2024 ammonta a €837.333,05, di cui il disavanzo dalla gestione 2024 pari a €358.336,27 è così determinato: riaccertamento straordinario residui 2019 (€27.232,24) + debito fuori bilancio al 31.12.2024 (€148.500,00) + riaccertamento ordinario residui – DG n.31/31.03.2025 (€182.604,03). Il 2025 è la conferma e l'accelerazione di quel percorso.



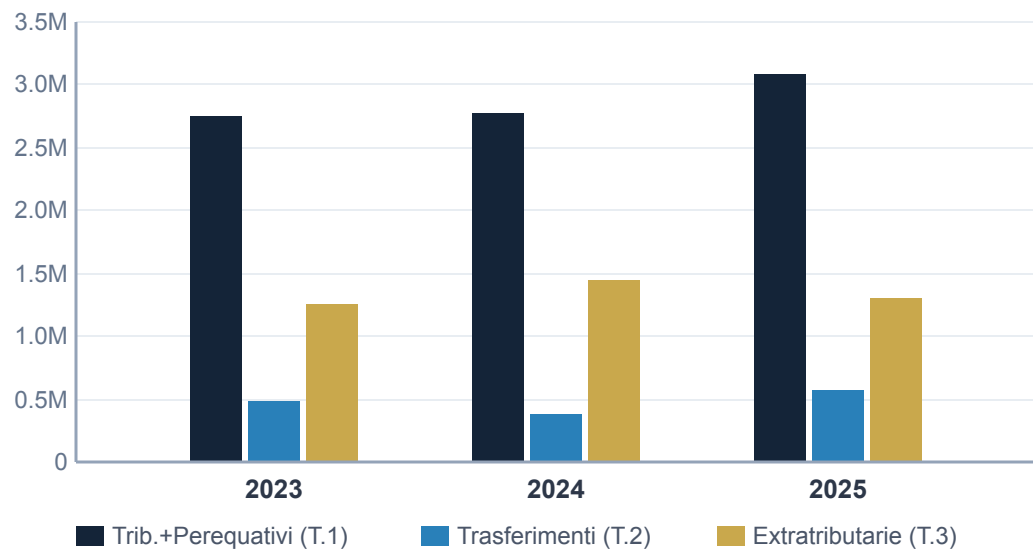
## Da dove viene la situazione ereditata?

---

Dal 2015 il Comune porta con sé un disavanzo storico originato dal riaccertamento straordinario dei residui: crediti verso i contribuenti registrati negli anni precedenti che nel tempo erano risultati di difficile riscossione e sono stati formalmente eliminati dai conti, facendo emergere uno squilibrio. Nel 2024, con il primo rendiconto approvato dalla nuova Giunta, è emerso un ulteriore disavanzo di €358.336,27 composto da tre elementi: €148.500 di debito fuori bilancio per i lavori del polo sportivo, €182.604 di riaccertamento ordinario dei residui non più esigibili, e €27.232 di quota annuale del piano di rientro straordinario 2015. Il disavanzo di amministrazione complessivo 2024 era pari a €837.333,05. La nuova Giunta ha scelto la piena trasparenza contabile, rendendo visibili queste poste e approvando un piano formale di rientro.

## ANALISI COMPARATA ENTRATE 2023–2025

Capacità di accertamento e riscossione: il giudizio del revisore contabile indipendente



## ENTRATE CORRENTI T.1+T.2+T.3 — Acc. / Previsioni Iniziali

Anno	Accertato (€)	Var. %	Acc./Prev.ini
2023	4.484.885	—	99,15%
2024	4.596.637	+2,5%	100,56%
<b>2025</b>	<b>4.945.797</b>	<b>+7,6%</b>	<b>107,58%</b>

## VALUTAZIONE INDIPENDENTE — Capacità di Accertamento

Il rapporto accertamenti/previsioni iniziali per T.1+T.2+T.3 è **107,58%** nel 2025 (era 99,15% nel 2023) è un segnale forte di due fattori convergenti: (a) **migliore efficienza previsionale** della struttura finanziaria e (b) **effetto della manovra IMU** che ha generato gettito superiore alle attese. L'aumento delle entrate correnti del +7,6% in un anno di moderata crescita economica locale va letto, tuttavia, anche come **effetto straordinario non strutturale**: la Giunta dovrà consolidare il risultato nei prossimi esercizi con politiche di riscossione, non soltanto di accertamento.



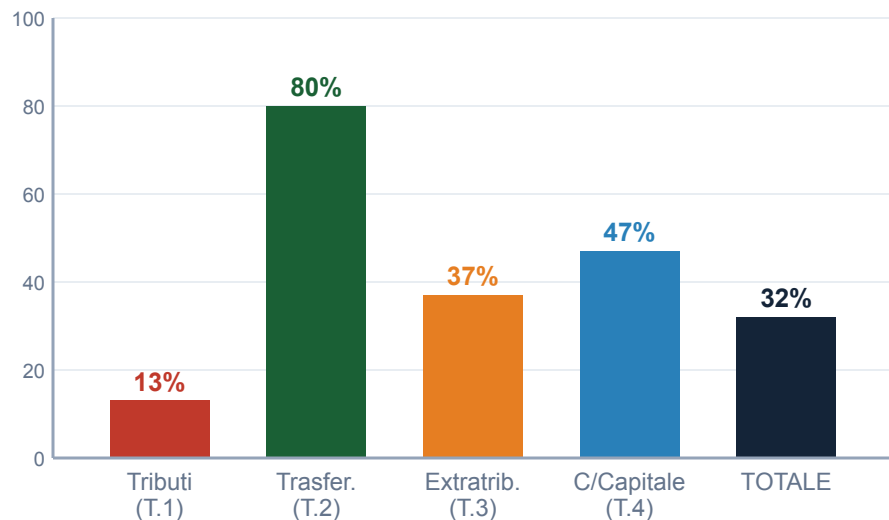
## Cosa sono le entrate e perché sono cresciute?

---

Le entrate sono i soldi che entrano nelle casse comunali: tasse (IMU, TARI, addizionale IRPEF), trasferimenti dallo Stato e dalle Regioni, tariffe dei servizi. Nel 2025 sono cresciute del 7,6% rispetto al 2024. La cosa più significativa è che il Comune ha incassato il 14,5% in più di quanto aveva previsto a inizio anno — un risultato eccezionale che dipende sia dalla manovra IMU che da una migliore capacità di accertamento da parte degli uffici.

# IL NODO STRUTTURALE: RISCOSSIONE E FCDE

Analisi critica della capacità di incasso — il principale fattore di rischio residuo



## FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

FCDE totale al 31/12/2025	€1.211.212
di cui: IMU recupero evasione 93,33%	€788.363
Residui IMU evasione totali	€844.672
Riscosso su residui IMU ord. $\Delta$	13%
Residui attivi totali	€3.268.032
Residui ante 2022 (vetusti) 19%	€619.700

### VALUTAZIONE INDIPENDENTE — Il Principale Fattore di Rischio Residuo

La riscossione c/residui dei tributi si attesta al **12,95%**: su ogni 100€ di crediti tributari accumulati negli anni precedenti, ne vengono incassati appena 13. È questo il nodo strutturale che alimenta il ricorso continuativo all'anticipazione di tesoreria e giustifica un FCDE di **€1.211.212** — cifra enorme per un Comune di 4.169 abitanti (€291 pro capite di accantonamento).

La decisione di affidarsi ad **ASPES Spa (luglio 2025)** per il recupero coattivo rappresenta la risposta operativa corretta. L'efficacia della misura si misurerà sui rendiconti 2026-2027.



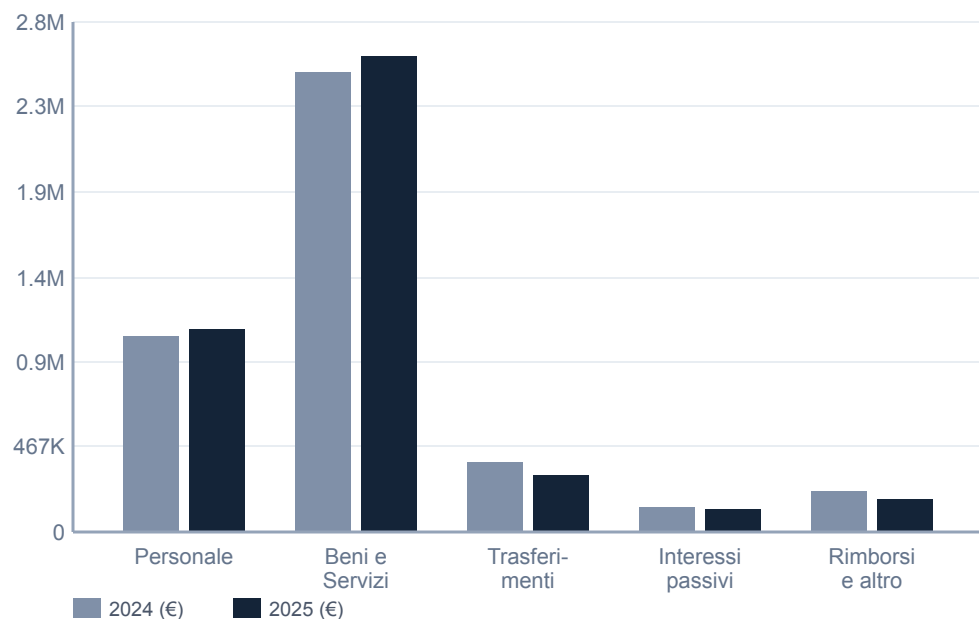
## Perché esiste un 'fondo rischi' da 1,2 milioni?

---

Ogni anno il Comune accerta crediti tributari (IMU, TARI, sanzioni) che non sempre vengono poi incassati. Una parte di questi crediti si accumula nel tempo come 'residui attivi' — poste contabili registrate ma non ancora riscosse. Al 31/12/2025 il totale dei residui attivi ammonta a €3.268.032, di cui una quota significativa riguarda tributi di annate precedenti con percentuali di riscossione molto basse (il recupero evasione IMU raccoglie circa il 13%). La legge impone di accantonare un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) proporzionato a questa difficoltà storica di riscossione: per Acqualagna è €1.211.212. Non è una spesa reale, ma una riserva prudenziale obbligatoria che tutela il bilancio dal rischio di contare su entrate che potrebbero non arrivare.

## ANALISI COMPARATA SPESE 2024 vs 2025

Disciplina di bilancio: rigore della spesa corrente e aumento selettivo degli investimenti



## VARIAZIONI SPESA CORRENTE

Voce	2024	2025	Var.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.338.909</b>	<b>4.344.736</b>	<b>+0,1%</b>
Personale dipendente	1.072.820	1.113.327	+3,8%
Acquisto beni/servizi	2.524.206	2.611.082	+3,4%
Trasferimenti correnti	384.136	313.183	-18,5%
Interessi passivi	134.870	125.628	-6,9%
<b>Spese c/capitale</b>	<b>516.864</b>	<b>677.462</b>	<b>+31%</b>

## VALUTAZIONE INDIPENDENTE — Disciplina e Qualità della Spesa

Il dato più significativo è la quasi-invarianza della spesa corrente: **+€5.826 su €4,3 milioni (+0,13%)** in un anno in cui l'inflazione superava il 2%. I trasferimenti correnti si riducono del **18,5%**, gli interessi passivi del **6,9%** (grazie alla riduzione dell'anticipazione di tesoreria), liberando risorse per beni e servizi (+3,4%) e soprattutto per **investimenti in conto capitale +31%** (€677.462 contro €516.864 del 2024). Una Giunta che investe mentre risana il bilancio mostra una capacità gestionale non comune per un ente di questa dimensione.



## Come si spende il denaro pubblico?

---

Le spese correnti sono i costi fissi dell'amministrazione: stipendi, bollette, servizi, manutenzioni. Nel 2025 sono rimaste quasi invariate (+0,1%) nonostante l'inflazione superiore al 2%: questo significa che è stata fatta una gestione attenta e selettiva. In parallelo, le spese in conto capitale — cioè gli investimenti in opere e infrastrutture — sono aumentate del 31%. Un Comune che risana i conti e contemporaneamente investe mostra una capacità gestionale non comune per un ente di questa dimensione.

## PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO: ANALISI ARITMETICA

*Il calcolo preciso: perché il 2025 è un anno da manuale*

COMPONENTE DEL DISAVANZO	OBBLIGO MIN. 2025	RISULTATO EFFETTIVO 2025	ECCEDENZA vs OBBLIGO	RESIDUO AL 31/12/2025
Riaccertamento straordinario 2015	€27.232	€103.052	+ €75.820	€375.945
Disavanzo gestione 2024	€113.000	€113.000	= €0	€245.336
<b>TOTALE DISAVANZO</b>	<b>€140.232</b>	<b>€216.052</b>	<b>+ €75.820</b>	<b>€621.281</b>

**IL MECCANISMO DEL RIACCERTAMENTO**

La riduzione supera la quota obbligatoria: **€103.052 vs €27.232** richiesti dalla legge. Il saldo positivo di competenza abbatte automaticamente anche il debito pregresso: effetto **volano virtuoso**. Chi gestisce bene l'ordinario riduce anche lo straordinario.

**SOSTENIBILITÀ DEL PIANO 2026-2028**

Quote residue 2026-2028: **€327.033**. €136.150/anno nel 2026-2027, €54.732 nel 2028. Con entrate correnti di €4,9M strutturali la copertura è fattibile. Il Revisore avverte: 2026-2027 sono anni critici. Le coperture sono già inserite nel Bilancio Previsione 2026-2028.



## Cos'è il disavanzo e perché si 'ripiana'?

---

Il disavanzo è il debito di gestione accumulato: la differenza tra ciò che il Comune deve e ciò che ha realmente disponibile. La legge impone di ridurlo ogni anno di una quota minima, come le rate di un mutuo. Nel 2025 il Comune ha ridotto il disavanzo di €216.052 — il 54% in più rispetto all'obbligo minimo di €140.232. Non ha fatto solo il necessario: ha accelerato il risanamento. Il disavanzo residuo al 31/12/2025 è €621.281, in calo da €837.333 del 2024.

## EQUILIBRI DI BILANCIO 2025: ANALISI DEI SALDI W1-W2-W3

Verifica degli equilibri ai sensi dell'art. 1 commi 820-821 L. 145/2018

## W1 Risultato di Competenza

+

**€ 599.029**

POSITIVO

Formula: Accertamenti T.1-3 – Impegni T.1

Misura la capacità dell'esercizio corrente di coprire le spese con le entrate di competenza. Valore positivo = nessun deficit di gestione corrente.

## W2 Equilibrio di Bilancio

+

**€ 315.690**

POSITIVO

Formula: W1 – risorse vincolate/accantonate

Verifica che il bilancio copra integralmente impegni, ripiano disavanzo e tutti gli accantonamenti obbligatori (FCDE, fondi rischi, ecc.).

## W3 Equilibrio Complessivo

+

**€ 340.402**

POSITIVO

Formula: W2 + variazioni accantonamenti

Indicatore finale che include gli effetti della gestione dell'intero esercizio. Se positivo, certifica la sostenibilità complessiva del Comune.

## CONCILIAZIONE W1: come si arriva a €599.029

Saldo gestione competenza	FPV netto (entrata-uscita)	Saldo gestione residui	Avanzo precedente applicato	Accantonamenti stanziati	Risorse vincolate	W1 RISULTATO
€635.315	€37.947	-€303.062	€0	-€75.592	-€12.670	>€599.029



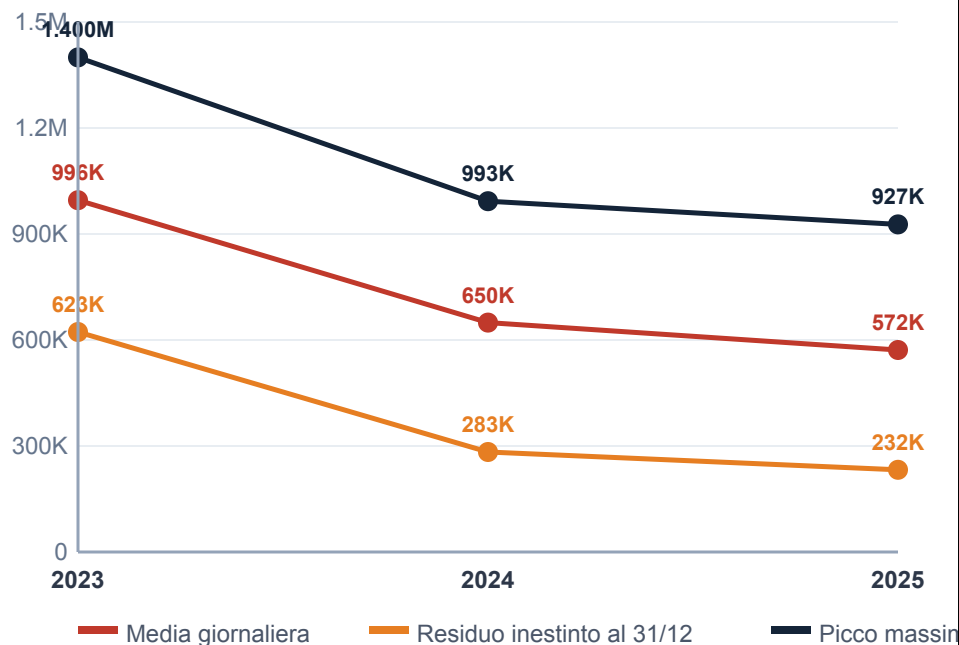
## Cosa significano W1, W2 e W3?

---

Sono i tre 'semafori' di bilancio obbligatori per legge (L.145/2018, art.1 commi 820-821). Rispondono alla domanda: il Comune ha coperto tutte le sue spese con le proprie entrate? W1 verifica la gestione corrente di base. W2 include anche il ripiano del disavanzo e tutti gli accantonamenti prudenziali (FCDE, fondi rischi). W3 considera anche gli aggiustamenti di fine anno. Tutti e tre positivi significa che il Comune non è andato in rosso su nessun fronte — un risultato che non era affatto scontato.

## ANTICIPAZIONE DI TESORERIA: ANALISI STRUTTURALE

Il trend di miglioramento e la sfida da completare nei prossimi esercizi



## INDICATORI CHIAVE

Giorni utilizzo 2025	<b>363/365</b>	quasi strutturale
Media giornaliera 2025	<b>€571.767</b>	-12% vs 2024
Residuo 31/12/2025	<b>€232.371</b>	-18% vs 2024
Picco massimo 2025	<b>€927.133</b>	-6,6% vs 2024
Limite massimo art.222	<b>€1.868.702</b>	utilizzo=49,6%
Interessi passivi 2025	<b>€125.628</b>	-6,9% vs 2024

## VALUTAZIONE INDIPENDENTE — Progressi Reali e Criticità Residua

Il miglioramento è innegabile: la media giornaliera è passata da **€995.924 (2023)** a **€571.767 (2025)**, riduzione del **42,6% in due anni**. Tuttavia il dato critico rimane: l'anticipazione è stata utilizzata per **363 giorni su 365**. In base all'art. 222 TUEL l'anticipazione è strumento per "momentanee carenze di liquidità" — 363 giorni non sono momentanei. La Giunta ne è consapevole, il Revisore lo sottolinea: **il percorso di riduzione è avviato ma non concluso**, e richiederà 2-3 anni ancora di gestione rigorosa.



## Cos'è l'anticipazione di tesoreria e perché preoccupa?

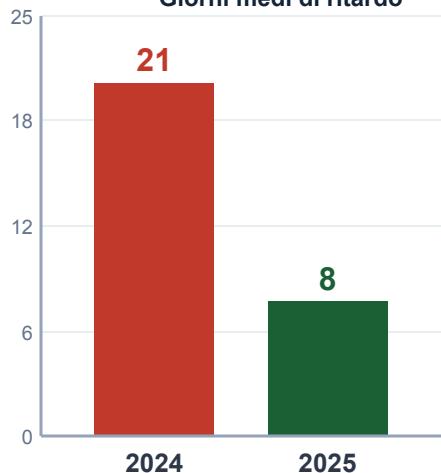
---

È una linea di credito che la banca concede al Comune per coprire momentanee mancanze di liquidità — come uno scoperto di conto corrente. La legge prevede che sia usata solo per emergenze temporanee. Quando viene usata 363 giorni su 365 (come nel 2025), significa che le entrate arrivano sistematicamente troppo lentamente rispetto alle spese. Non è una crisi, ma è un'anomalia strutturale. La buona notizia: in tre anni l'utilizzo medio è calato del 42,6%. Il trend è positivo, il percorso non è ancora concluso.

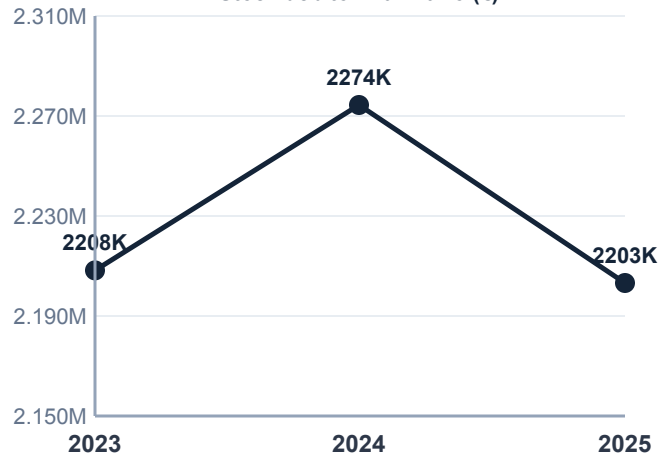
## TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E INDEBITAMENTO

Due indicatori che misurano la salute finanziaria concreta nei confronti dei terzi

Giorni medi di ritardo



Stock debito finanziario (€)



Debito pro capite vs €544 del 2024	€531
Interessi/entrate limite legale 10%	2,80%
Margine disponibile art.204 TUEL	€322.861
Debiti comm. scaduti vs €313.700 (-51%)	€154.863
Stock debiti non pag. vs 2024	-50,6%

## VALUTAZIONE INDIPENDENTE — Pagamenti e Debito

**Pagamenti:** Ridurre il ritardo da 21 a 8 giorni e i debiti non pagati del 50,6% in un solo esercizio non è ordinario. Significa che la macchina amministrativa ha cambiato modus operandi (delibera GM n.32/2025). L'ulteriore beneficio è la riduzione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali: con meno debiti scaduti, l'accantonamento necessario tende a stabilizzarsi nel tempo.

**Debito finanziario:** Lo stock scende da €2.274.409 a €2.203.233 (-€71.176), il debito pro capite da €544 a €531. L'incidenza degli interessi sulle entrate correnti è al **2,80%** — ampiamente al di sotto del limite normativo del 10% (art. 204 TUEL). Il margine disponibile per nuove operazioni è €322.861.



## Qual è la connessione tra liquidità e pagamenti ai fornitori?

---

Esiste una relazione diretta e concreta: più liquidità disponibile ogni giorno → meno necessità di usare lo scoperto bancario → pagamenti ai fornitori più rapidi. Il ritardo medio di pagamento è sceso da 21 giorni (2024) a 8 giorni (2025): una riduzione del 62% in un anno. I debiti scaduti non pagati si sono dimezzati: da €313.700 a €154.863. Questo ha effetti reali per le imprese locali che lavorano con il Comune, che aspettano meno per ricevere i loro soldi.

## SOSTENIBILITÀ DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Analisi della copertura tariffaria 2025 e confronto con i benchmark nazionali

SERVIZIO	PROVENTI	COSTI	SALDO NETTO	COPERTURA effettiva	COPERTURA prevista	SCOST. vs BUDGET
Asilo nido	€ 119.950	€ 390.232	-€ 270.282	30,74%	31,58%	-0,84%
Mense scolastiche	€ 78.274	€ 88.000	-€ 9.726	88,95%	76,47%	+12,48%
Trasporti	€ 30.670	€ 115.011	-€ 84.341	26,67%	27,21%	-0,54%
Serv. cimiteriali	€ 92.280	€ 38.986	+€ 53.294	236,70%	241,66%	-4,96%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 321.174</b>	<b>€ 632.229</b>	<b>-€ 311.055</b>	<b>50,80%</b>	<b>42,94% prev.</b>	<b>+7,86%</b>

## BENCHMARK NAZIONALE — ASILO NIDO

Benchmark piccoli comuni <5.000 ab., Centro Italia: **25–40%**Target UE copertura posti nido su pop. 0-3 anni: **33%**Media nazionale Comuni RSO: **21,7%**Acqualagna 2025 copertura effettiva: **30,74%**

## ANALISI DEL COSTO — ASILO NIDO E SOVRAPERFORMANCE

**SOVRAPERFORMANCE +7,86%:** la copertura effettiva (50,80%) supera il budget (42,94%). Le mense scolastiche hanno trainato: +12,48% vs previsto (88,95% vs 76,47%). Dato rettificato con Verbale Revisore n.8 del 07/04/2026.

Onere netto asilo nido (36 iscritti): €7.508/bambino/anno — €683/mese a carico del Comune.

Il surplus cimiteriale (+€53.294) copre implicitamente il costo netto di 7 bambini all'asilo.



## Cosa sono i servizi 'a domanda individuale'?

---

Sono i servizi che il cittadino sceglie liberamente di usare: asilo nido, mensa scolastica, trasporto scolastico, servizi cimiteriali. La legge impone di dichiarare quanto costano e quanto le famiglie contribuiscono. Nel 2025 le tariffe hanno coperto il 50,80% dei costi — superando la previsione di budget del 7,86%. Un dato positivo: il Comune ha incassato più del previsto e gestito i costi meglio del budget. Il dato 'previsto' era sbagliato nella relazione originale del Revisore: è stato corretto con Verbale n.8 del 07/04/2026.

# ASILO NIDO: TARIFFE, BONUS INPS E PROPOSTA FOI

La verità sui costi reali per le famiglie — e la proposta di un aggiornamento tariffario trasparente

## CHI PAGA DAVVERO?

### ISEE fino a €40.000

Bonus INPS 2025: €327/mese  
Retta: €303/mese

**€ 0**

Bonus copre l'intera retta

### ISEE oltre €40.000

Bonus INPS 2025: €136/mese  
Retta: €303/mese

**€167/mese**

Per la maggioranza delle famiglie di Acqualagna  
l'asilo nido è **GRATUITO** al netto del bonus INPS

## IL COSTO REALE DEL SERVIZIO

Costo totale per bambino/anno  
*struttura di qualità, personale qualificato*

**€10.840**

Retta media pagata dalla famiglia  
*303 €/mese × 11 mesi (ante bonus INPS)*

**€3.332**

Onere netto Comune per bambino  
*683 €/mese × 36 bambini = €270.282/anno*

**€7.508**

La retta €303/mese copre solo il 30,74% del costo reale  
— tra le più basse per questo tipo di servizio

## AGGIORNAMENTO TARIFFARIO

2026 — già deliberato  
**+20% Aumento deliberato**  
Retta: €303 → €364/mese

### Proposta: agganciamento FOI ISTAT

2025 FOI +1,4%	<b>€307/mese</b>
2026 FOI +1,1%	<b>€311/mese</b>
2027 FOI ~+1,5%	<b>~€316/mese</b>

L'agganciamento al FOI garantisce aumenti graduali, prevedibili  
e oggettivi — senza discrezionalità politica

## I FATTI CONTRO LA SPECULAZIONE

- Per la maggioranza degli iscritti la retta netta è ZERO: il bonus INPS (fino a €327/mese) supera la retta attuale. Chi contesta l'aumento del 20% difende tariffe che le famiglie non pagano.
- Il Comune copre €7.508/anno per ogni bambino. Una retta a €303/mese in un nido con personale qualificato è oggettivamente sottocosto rispetto a qualsiasi parametro di mercato.
- L'aggiornamento +20% deliberato per il 2026 porta la retta a €364/mese — ancora ampiamente coperta dal bonus INPS per chi ha ISEE sotto €40.000. Il costo netto per queste famiglie rimane zero.



## Perché aumentare le tariffe dell'asilo nido non pesa sulle famiglie?

---

Il Bonus INPS Asilo Nido rimborsa fino a €327 al mese per ogni bambino alle famiglie con ISEE fino a €40.000. La retta attuale del nido è €303 al mese: per la maggioranza delle famiglie di Acqualagna il costo netto è già zero — il bonus INPS supera la retta. Anche con l'aumento del 20% deliberato per il 2026 (retta €364/mese), queste famiglie continuano a non pagare nulla. L'agganciamento all'indice FOI consentirebbe invece aumenti piccoli e automatici ogni anno, evitando i 'balzi' periodici.

## STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E PARTECIPATE

Analisi della solidità patrimoniale e del risultato economico 2025

## STATO PATRIMONIALE (€)

ATTIVO / PASSIVO	2024	2025	Var.
Immobilizzazioni	17.646.420	17.879.978	+233.558
Attivo circolante	1.762.364	2.086.710	+324.346
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>19.408.784</b>	<b>19.966.688</b>	<b>+557.904</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio netto	7.360.430	7.581.347	+220.917
Fondi rischi	305.100	258.213	-46.887
Debiti totali	3.870.440	3.803.462	-66.978

**Patrimonio Netto**

Cresce di €220.917 (+3%). Il patrimonio immobilizzato aumenta per gli investimenti effettuati (+€233K). L'attivo circolante cresce di €324K (migliore liquidità). Il Patrimonio Netto al 31/12/2025 è €7.581.347 — ampia garanzia patrimoniale a fronte di un disavanzo di amministrazione di €621.281.

## CONTO ECONOMICO (€)

COMPONENTE	2024	2025	Var.
A) Componenti positivi	4.642.627	4.922.100	+279.473
B) Componenti negativi	-4.792.470	-4.730.856	-61.614
C) Proventi/Oneri fin.	-67.851	-74.192	-6.341
E) Proventi/Oneri straord.	-317.792	-174.115	+143.677
Imposte	-54.701	-58.310	-3.609
<b>RISULTATO ESERCIZIO</b>	<b>-590.187</b>	<b>-115.374</b>	<b>+474.813</b>

**Risultato Economico**

Da -€590.187 a -€115.374: miglioramento di €474.813 (+80,4%). Le componenti positive crescono del +6%, i costi si riducono dell'1,3%. La partecipata Marche Multiservizi Spa è solida: utile 2024 di €8.398.478 e Patrimonio Netto €143.744.136. Nessuna perdita da partecipate grava sul bilancio comunale.



## Patrimonio e conto economico: il Comune 'vale' di più?

---

Lo Stato Patrimoniale è la fotografia di cosa il Comune possiede e cosa deve: edifici, attrezzature, crediti da una parte; mutui e debiti dall'altra. Il patrimonio netto (la differenza) è cresciuto di €221.000, a €7,58 milioni: il Comune vale di più di quanto deve. Il Conto Economico misura ricavi e costi come un'azienda: la perdita economica è scesa da €590.187 (2024) a €115.374 (2025), un miglioramento dell'80,4%. La partecipata Marche Multiservizi è in utile e non pesa sui conti comunali.

**LE PAROLE DEL REVISORE UNICO Dott. Paolo Clementi****01**

«Nel corso dell'esercizio appena concluso l'Ente ha conseguito una riduzione del disavanzo superiore all'importo necessario alla copertura delle quote di disavanzo 2024 e della quota da riaccertamento straordinario dei residui. Tale risultato positivo è senza dubbio degno di nota e si invita a proseguire tale andamento virtuoso.»

— Cap. 10 — Irregolarità e Rilievi

**02**

«L'Ente nel corso del 2025 ha ottenuto un ulteriore risultato positivo relativamente alla tempestività dei pagamenti. [...] l'importo del debito non pagato risultava essere di €154.862 contro gli €313.700 del 2024, con una riduzione di oltre il 50%.»

— Cap. 10 — Tempestività Pagamenti

**03**

«L'Ente sta proseguendo il circolo virtuoso teso ad una progressiva riduzione del suo utilizzo [anticipazione tesoreria]. Questo obiettivo deve essere prioritario per l'Ente e deve passare sia da una sempre più efficiente gestione delle entrate che da una continua razionalizzazione delle spese.»

— Cap. 10 — Anticipazione Tesoreria

**04**

«Il sottoscritto Revisore Unico si sente di ringraziare la Dott.ssa Roberta Damiani, Responsabile del Servizio Finanziario, per il suo contributo al miglioramento della gestione finanziaria dell'Ente e la fattiva collaborazione prestata all'attività di revisione.»

— Cap. 10 — Conclusioni



## Chi è il Revisore e perché il suo parere conta?

---

Il Revisore dei Conti è un professionista indipendente nominato dal Consiglio Comunale: non dipende dalla Giunta e non ha interessi politici. Il suo compito è verificare che i conti siano corretti, che le leggi siano rispettate e che le cifre corrispondano alla realtà. Se esprime giudizio positivo — come ha fatto il Dott. Paolo Clementi il 2 aprile 2026 — significa che tutto è in ordine e il Consiglio può approvare il bilancio in piena sicurezza. Le quattro citazioni nella slide sono prese alla lettera dal suo verbale.

## SCORECARD DELLA PERFORMANCE FINANZIARIA 2025

Valutazione strutturata per area: semaforo di conformità e capacità gestionale

## Equilibrio di Bilancio

A

- W1 W2 W3 tutti positivi
- Pareggio art.1 L.145/2018
- FCDE adeguato
- Nessun deficit corrente

## Gestione Disavanzo

A-

- Riduzione €216.052
- Supera obbligo del 54%
- Piano rientro 2026-28
- Trasmesso a Corte Conti

## Entrate Proprie

B+

- Acc./prev. 107,58%
- IMU +16%, IRPEF +13%
- Riscossione c/residui 13%
- Intervento ASPES avviato

## Controllo Spese

A

- Spese correnti +0,1%
- Investimenti +31%
- Personale in linea
- Interessi -6,9%

## Liquidità / Pagamenti

B+

- Ritardo: 21→8 giorni
- Debiti non pag. -51%
- Tesoreria -12% media
- 363 gg su 365 (ancora)

## Indebitamento e Patrimonio

A

- Debito pro cap. -2%
- Interessi/entrate 2,80%
- Patrimonio netto +€221K
- Partecipata solida

● A = Eccellente   ● A- = Molto buono   ● B+ = Buono con margini di miglioramento



## Come leggere la 'pagella' del Comune?

---

La scorecard sintetizza la valutazione su sei aree chiave della gestione finanziaria, come una pagella scolastica. A = eccellente: tutti gli obblighi rispettati e risultati superiori alle aspettative. B+ = buono ma con margini di miglioramento. I giudizi B+ riguardano la riscossione dei crediti tributari (ferma al 13%) e l'anticipazione di tesoreria ancora usata quasi tutto l'anno: sono le due criticità strutturali su cui si deve lavorare nei prossimi esercizi 2026-2027.

# PROSPETTIVE 2026-2028: FATTORI DI RISCHIO E OPPORTUNITÀ

Valutazione prospettica indipendente basata sui dati del Rendiconto 2025

## OPPORTUNITÀ

### Entrate IMU strutturate

La manovra IMU è ora strutturale: €904K accertati nel 2025 come base solida

### IRPEF in crescita organica

€517.579 (+13% vs prev.), segnale di crescita economica locale

### ASPES per riscossione coattiva

Potenziale recupero progressivo: dal 13% attuale → 25-30% in 2-3 anni

### Investimenti PNRR attivi

Contabilità allineata a REGIS, avanzamento conforme: accesso a risorse nazionali

### Patrimonio netto in crescita

€7,58M di patrimonio = garanzia di solidità strutturale

## FATTORI DI RISCHIO

### Anticipazione tesoreria

363 giorni su 365: se la riscossione non migliora, la dipendenza rimane

### Residui attivi vetusti

€619.700 ante 2022 ad alto rischio insolvenza: monitorare costantemente

### Quote disavanzo 2026-2027

€136.150/anno per 2 anni: richiede gestione corrente sana senza scostamenti

### Previsioni IMU/IRPEF

Revisore chiede adeguamento previsioni 2026: rischio scostamento se non adeguate

### Fondo contenzioso

€120.000 accantonato: rischio soccombenza non analizzato per singola causa



## Cosa ci aspetta nei prossimi tre anni?

---

Un'analisi prospettica onesta: si mostrano sia le opportunità che i rischi. Le opportunità includono entrate IMU consolidate, la nuova partnership con ASPES per la riscossione coattiva e gli investimenti PNRR in corso. I rischi principali sono le quote di disavanzo da ripianare più alte nel 2026-2027 (€136.150/anno) e la necessità di migliorare ulteriormente la riscossione. Il Revisore avverte: i prossimi due anni sono critici. La Giunta ha già inserito tutte le coperture nel Bilancio Previsionale 2026-2028.

# CONCLUSIONI E PROPOSTA DI APPROVAZIONE

Rendiconto della Gestione 2025 — Comune di Acqualagna



Primo anno  
piena responsabilità

**2025**

Giunta insediata  
giugno 2024



Disavanzo ridotto

**€216.052**

+54% vs obbligo  
minimo di legge



Ritardo pagamenti

**8 giorni**

Da 21 del 2024  
-62% in un anno



Tesoreria in calo

**-42,6%**

Media 2023→2025  
Circolo virtuoso



«Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime GIUDIZIO POSITIVO per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.»

— Dott. Paolo Clementi, Revisore Unico | Verbale n. 6 del 02/04/2026

**SINTESI INDIPENDENTE:** Il 2025 non è solo un anno di numeri migliori — è la dimostrazione che una gestione finanziaria rigorosa in un piccolo comune è possibile. Entrate in forte crescita, spese correnti quasi invariate, disavanzo ridotto più del necessario, pagamenti più veloci, patrimonio in crescita: cinque segnali convergenti di un'amministrazione che ha cambiato marcia.

**La sfida 2026-2027 è mantenere la rotta senza allentare la disciplina.**

**SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025**



## La proposta al Consiglio Comunale

---

Cinque segnali positivi convergenti in un solo anno: disavanzo ridotto più del necessario, entrate in forte crescita, spese correnti quasi invariate, pagamenti ai fornitori molto più rapidi, patrimonio netto in crescita. Non è un risultato scontato per un Comune che ha ereditato anni di difficoltà finanziarie. Il Revisore indipendente ha verificato tutti i conti, li ha dichiarati corretti e ha espresso giudizio positivo. Il Consiglio Comunale è ora chiamato a deliberare l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2025.